

<p><b>44</b></p> <p>Tav. 44 (2.6.)</p> <p>M.G.V.</p>	<p><b>VILLA BOCCA, GIÀ VIGNA CAPPELLO</b></p> <p>Strada Comunale di Superga 192 Vigna.</p> <p>Edificio di valore ambientale in quanto partecipa e connette il percorso storico di Strada delle Traverse. Su un primitivo impianto secentesco, alla fine del Settecento furono realizzati lavori di ristrutturazione confermati dal Grossi: «il Casino è stato rimodernato da poco tempo [...] e trovasi in ameno sito con giardino annesso». Oggi il giardino antico a levante, ancora presente al 1866, è in parte destrutturato.</p> <p>A. GROSSI, 1791, p. 35; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, p. 54.</p>	
<p><b>45</b></p> <p>Tav. 44 (2.6.)</p> <p>V.D.</p>	<p><b>VILLA RICHELMI, GIÀ VIGNA RICHELMI</b></p> <p>Strada Comunale di Superga 200 Vigna.</p> <p>Edificio di valore ambientale e documentario per la presenza della cappella e per la posizione del sito; è elemento connettivo delle vigne della Strada storica delle Traverse. L'edificio, a blocco lineare allungato, denuncia l'antico impianto probabilmente tra Sei e Settecento, confermato da alcuni ambienti cassettonati all'interno. Nel 1754 il sig. Giovanni Pietro Richelmi acquista la vigna che rimase alla famiglia sino all'inizio dell'Ottocento. Nella prima metà del XIX secolo si ha l'aggiunta di corpi di fabbrica isolati. La torretta e il portico attuali sono assegnabili con ogni probabilità a rifacimenti tardo ottocenteschi.</p> <p>A. GROSSI, 1791, pp. 146-147; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 52-53.</p>	
<p><b>46*</b></p> <p>Tav. 44/46 (2.6.)</p> <p>M.G.V.</p>	<p><b>VILLA GALLINA, GIÀ VIGNA BOCCA</b></p> <p>Strada Vicinale Tetti Bertoglio 117 Vigna.</p> <p>Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario in quanto concorre all'immagine ambientale del percorso storico di Strada delle Traverse. L'edificio, di impianto settecentesco, non è citato dalla Corografia del Grossi ma appare invece nel testo come vigna Bocca. Con ogni probabilità ha subito riplasmazioni in periodo ottocentesco e anche in tempi recenti.</p> <p>A. GROSSI, 1791, p. 23; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 89-90.</p>	
<p><b>47</b></p> <p>Tav. 45 (2.5.1.)</p> <p>Co.R.</p>	<p><b>TETTI CANERA</b></p> <p>Strada Vicinale Tetti Bertoglio</p> <p>Nucleo frazionario di formazione rurale. Segnalazione di complesso di edifici con elementi di significato documentario legati all'organizzazione dell'altro versante solivo di Superga. Nella Mappa Rabbini presenta un impianto ad aggregato lineare su corte comune.</p> <p><i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866.</p>	
<p><b>48</b></p> <p>Tav. 45 (2.6.)</p> <p>M.G.V.</p>	<p><b>VILLA TORTA, GIÀ VIGNA CANAVERI</b></p> <p>Strada Comunale di Superga sotto ai Tetti Badan Vigna.</p> <p>Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario, partecipa alla definizione ambientale della Strada di Superga. L'edificio, non segnalato dal Grossi, è stato edificato tra fine Settecento e inizio Ottocento. Il suo impianto ad «L» è andato costituendosi con l'aggregazione di strutture ottocentesche di rustico, sullo schema originario a blocco lineare.</p> <p><i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866.</p>	
<p><b>49</b></p> <p>Tav. 45 (2.6.)</p> <p>Co.R.</p>	<p><b>TETTI ROCCO</b></p> <p>Strada Tetti Rocco</p> <p>Nucleo frazionario di formazione rurale. Segnalazione di piccolo nucleo con elementi di significato documentario legato alla conca agricola dei tetti Giuanin. Nella mappa napoleonica sono indicati come «Ferre Rocchi», con struttura planimetrica a corte aperta a «C» e appendici laterali. A metà Ottocento il complesso presenta analogha conformazione d'insieme con la minuta divisione parcellare caratteristica degli insediamenti rurali di antica formazione. Gli edifici hanno subito interventi di ristrutturazione all'inizio di questo secolo.</p> <p><i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866, fol. XX.</p>	